

## **CAPITOLATO D'ONERI SPECIALE E SPECIFICHE TECNICHE**

***CIG A01900E387***

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE OPERATIVA ED EROGAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E SPECIALIZZAZIONE COMPRESSE PROVE ATTITUDINALI ED ESAMI DI ABILITAZIONE E DI SPECIALIZZAZIONE RELATIVI ALLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI**

## INDICE

1 - PREMESSA

2 - OGGETTO

3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

### 3.1 - PRESTAZIONI DIDATTICHE

- Sezione A - Tipologia, struttura e programmi dei corsi di formazione per esame di abilitazione all'esercizio della professione  
MODULI A CARATTERE GENERALE COMUNI  
MODULI SPECIFICI CARATTERIZZANTI LE SINGOLE DISCIPLINE  
A1) SCI ALPINO  
A2) SCI DI FONDO  
A3) SNOWBOARD
- Sezione B - Programmi dei corsi di aggiornamento professionale dei maestri di sci  
B1) SCI ALPINO  
B2) SCI DI FONDO  
B3) SNOWBOARD  
B4) DIRETTORE DI SCUOLA DI SCI  
B5) FREERIDE – FUORI PISTA  
B6) INSEGNAMENTO DISABILI  
B7) TELEMARCK
- Sezione C - Programmi dei corsi di specializzazione per maestri di sci  
C4) DIRETTORE DI SCUOLA DI SCI  
C5) FREERIDE – FUORI PISTA  
C6) INSEGNAMENTO DISABILI  
C7) TELEMARCK

### 3.2 - ONERI RELATIVI ALLE PRESTAZIONI DIDATTICHE

#### 3.3 - PRESTAZIONI STRUMENTALI ALLA DIDATTICA

#### 3.4 - PRESTAZIONI COMPLEMENTARI ALLA DIDATTICA

#### 3.5 - PROVE ATTITUDINALI ED ESAMI

- D1) PROVE ATTITUDINALI PER LA PARTECIPAZIONE AL CORSO PER MAESTRI DI SCI ALPINO
- D2) PROVE ATTITUDINALI PER LA PARTECIPAZIONE AL CORSO PER MAESTRI DI SCI DI FONDO
- D3) PROVE ATTITUDINALI PER LA PARTECIPAZIONE AL CORSO PER MAESTRI DI SNOWBOARD
- E1) ESAMI ABILITAZIONE PER MAESTRI DI SCI ALPINO
- E2) ESAMI DI ABILITAZIONE PER MAESTRI DI SCI DI FONDO
- E3) ESAMI DI ABILITAZIONE PER MAESTRI DI SNOWBOARD
- E4) ESAMI SPECIALIZZAZIONE DIRETTORI SCUOLA DI SCI
- E5) ESAMI DI SPECIALIZZAZIONE IN FREERIDE – FUORI PISTA
- E6) ESAMI DI SPECIALIZZAZIONE INSEGNAMENTO AI DISABILI

## E7) ESAMI DI SPECIALIZZAZIONE IN TELEMARCK

- 4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'INCARICO
- 5 - CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ
- 6 - DURATA DEL SERVIZIO E BASE D'ASTA
- 7 - CORRISPETTIVO
- 8 - OBBLIGAZIONI DEL CONCESSIONARIO
- 9 - PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI E CODICE DI COMPORTAMENTO
- 10 - OBBLIGHI RELATIVI AL RAPPORTO DI LAVORO
- 11 - PENALI E RISOLUZIONE
- 12 - CAUZIONE DEFINITIVA
- 13 - RECESSO E RINEGOZIAZIONE
- 14 - RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA
- 15 - SUBAPPALTO DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO
- 16 - FORO COMPETENTE
- 17 - INFORMATIVA IN TEMA DI PROTEZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- 18 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI
- 19 - CONTROLLI

### ARTICOLO 1 – PREMESSA

L'esecuzione del presente *Servizio* è regolata dalle clausole del presente Capitolato, dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 36/2023; dalle norme, anche regionali, in materia di Contabilità della Regione; dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato; dalla normativa e dai regolamenti di settore.

La l.r. 1 ottobre 2014, n. 26, all'art. 11 prevede che la Regione organizzi corsi di formazione finalizzati alla preparazione per gli esami di abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci, nonché corsi di aggiornamento e corsi di specializzazione per maestri di sci, comprese le prove attitudinali, gli esami di abilitazione alla professione e gli esami finali dei corsi di specializzazione.

In applicazione del r.r. 29 settembre 2017, n. 5, inerente la promozione lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna, la direzione regionale competente in materia di sport assicura, in collaborazione con il Collegio regionale dei maestri di sci e, per quanto riguarda i corsi tecnico-pratici e didattici attuati nell'ambito della formazione, in collaborazione con gli istruttori nazionali della Federazione Italiana Sport Invernali (F.I.S.I.) preferibilmente operanti in Lombardia, l'organizzazione dei suddetti corsi, e i relativi esami, distinti per ciascuna disciplina, stabilendo:

- le materie ed i programmi dei corsi, suddivisi in moduli formativi;
- le sedi di svolgimento;
- le date di inizio dei corsi;
- il calendario degli stessi;
- la durata di ogni modulo;
- la data di conclusione;
- le quote di iscrizione alle prove attitudinali e per ciascun corso;
- i criteri per le prove attitudinali e di esame.

Regione Lombardia indice, pertanto, ai sensi degli artt. 71 e 176 del D. Lgs. n. 36/2023, una gara ad evidenza pubblica, da esperirsi mediante procedura aperta, per l'affidamento, della concessione del servizio di organizzazione, gestione operativa ed erogazione dei corsi di formazione, aggiornamento e specializzazione, comprese prove attitudinali ed esami di abilitazione e di specializzazione relativi alla professione di maestro di sci.

I corsi tecnico-didattici, le prove attitudinali e le prove di esame, terranno conto di quanto stabilito in attuazione della Legge 8 marzo 1991, n. 81 "Legge quadro per la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di Guida Alpina", all'art. 16, punto d), ove prevede che il Collegio Nazionale dei Maestri di Sci definisca, in accordo con la Federazione italiana sport invernali, i criteri per i corsi tecnico-didattici e per le prove di esame.

## **ARTICOLO 2 – OGGETTO**

Il presente capitolato disciplina lo svolgimento della concessione del servizio di organizzazione anche logistica, gestione operativa ed erogazione dei corsi di formazione finalizzati alla preparazione per gli esami di abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci e relativi corsi di aggiornamento e di specializzazione, comprese prove attitudinali ed esami di abilitazione e di specializzazione alla professione di maestro di sci.

Con la stipula del Contratto il concessionario si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione a fornire il servizio, tutto come meglio specificato nei successivi articoli, nella misura richiesta dalla Regione medesima, nei limiti dell'importo massimo contrattuale.

La presente concessione non è soggetta alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008, in quanto il servizio e/o le prestazioni sono di natura intellettuale. Gli oneri per la sicurezza da interferenza sono pari a zero.

La concessione ha per oggetto l'espletamento del servizio di gestione operativa ed erogazione dei corsi di formazione finalizzati alla preparazione per gli esami di abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci, nonché dei corsi di aggiornamento e dei corsi di specializzazione dei medesimi maestri di sci, comprese prove attitudinali ed esami di abilitazione e di specializzazione, per i quali il numero di iscritti è quantificabile solo in via presuntiva. I servizi verranno attivati in base alla richiesta che si determinerà con riferimento all'utenza, sempre che sia raggiunto il numero minimo per l'attivazione del corso, ove previsto.

Il servizio è da assumersi alle condizioni previste al momento dell'aggiudicazione. L'esercizio della gestione deve offrire ai partecipanti la possibilità di acquisire le peculiari competenze tecniche previste per l'esercizio della professione, nonché per il prescritto aggiornamento e per conseguire gli attestati di specializzazione.

L'ente aggiudicatario provvederà direttamente all'organizzazione, all'erogazione dei corsi, comprese le prove attitudinali e gli esami di abilitazione e di specializzazione, provvedendo all'assunzione delle competenze professionali, delle strutture logistiche e delle attrezzature necessarie e degli oneri previsti nello specifico.

Il valore onnicomprensivo della concessione triennale del servizio di organizzazione, gestione operativa di corsi di formazione finalizzati alla preparazione per gli esami di abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci e relativi corsi di aggiornamento nonché dei corsi di specializzazione per maestri di sci, comprese prove attitudinali ed esami di abilitazione e di specializzazione, è stimato in:

- euro 2.174.700,00 (duemilionicentosettantaquattromilasettecento/00) IVA esclusa.

Il valore annuale della concessione è stimato in:

- euro 724.900,00 (settecentoventiquattromilanovecento/00)

Il valore complessivo della concessione è stato stimato in base ai valori medi degli introiti derivanti dal servizio degli ultimi tre anni erogato dal Concessionario aggiudicatario della gara per i servizi 2021-2023, calcolato al netto dell'IVA, come riportato nella seguente tabella.

Discipline	Corsi nel triennio (n.)	Quota iscrizione (€)	Media iscritti (n.)	Importo (€)	Importo totale (€)
A. Corsi di formazione					
sci alpino	3	5600	65	1.092.000,00	1.456.000,00
sci di fondo	2	5600	10	112.000,00	
snowboard	3	5600	15	252.000,00	
B. Corsi di aggiornamento					
sci alpino	3	210,00	700	441.000,00	526.100,00
sci di fondo	3	210,00	50	31.500,00	
snowboard	3	210,00	80	50.400,00	
direttori di scuola sci*	1	80,00	10	800,00	
insegnamento ai disabili*	1	80,00	10	800,00	
freeride*	1	80,00	10	800,00	
telemark*	1	80,00	10	800,00	
C. Corsi di specializzazione					
direttore scuola di sci	1	450,00	10	4.500,00	30.600,00
insegnamento disabili*	1	900,00	10	9.000,00	
freeride*	1	1.000,00	10	10.000,00	
telemark	1	710,00	10	7.100,00	
D. Selezioni					
sci alpino	3	300,00	150	135.000,00	162.000,00
sci di fondo	3	100,00	10	3.000,00	
Snowboard	3	200,00	40	24.000,00	
TOTALE					2.174.700,00

Per le nuove iniziative, indicate nella tabella con (\*), l'importo è stato stimato sulla base di partecipanti e quote di iscrizione stabilite con Decreto n. 14621 del 29/09/2023.

Ferma restando la non prevedibilità ex-ante del numero effettivo degli iscritti per ciascun corso e anno formativo, e per ciascuna prova attitudinale, detto valore è presuntivo e Regione Lombardia non assume alcun impegno in relazione al numero effettivo di iscrizioni.

L'alea connessa alla gestione dei corsi grava direttamente in capo al concessionario che assume su di sé in toto il "rischio economico" del servizio, nel senso che la remunerazione dipende strettamente dai proventi che il concessionario trae dall'erogazione dello stesso.

Il corrispettivo contrattuale è rappresentato dall'introito delle quote di iscrizione a ciascun corso di formazione, specializzazione ed aggiornamento, nonché delle quote relative all'introito derivante dalle

prove attitudinali, corrisposte direttamente al concessionario da ciascun allievo iscritto, sulla base dell'importo fissato con Decreto Regionale n. 14621 del 29/09/2023, al netto del ribasso di gara percentuale applicato sulle singole quote di iscrizione.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo delle singole quote di iscrizione di cui al precedente punto.

La concessione del servizio avrà durata contrattuale di 36 mesi (3 anni), che decorrerà a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.

### **ARTICOLO 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio si concretizza nello svolgimento delle prestazioni richieste e nell'adempimento, pertanto, di tutti gli oneri anche economici ad esse riconducibili che sono da porre in capo al soggetto concessionario.

Il concessionario dovrà provvedere all'organizzazione, gestione ed erogazione dei corsi, prove attitudinali ed esami di seguito indicati, nel rispetto dei programmi di formazione, aggiornamento e specializzazione approvati dalla Regione, in collaborazione con il Collegio Regionale dei Maestri di sci con l'Associazione di categoria più rappresentativa, ai sensi dell'art. 6 del r.r. 5/2017.

Il servizio, pertanto, ha per oggetto le prestazioni di seguito elencate, che dovranno essere eseguite, dal concessionario puntualmente e con la massima cura, secondo quanto definito nel presente allegato tecnico:

<b>3.1. PRESTAZIONI DIDATTICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Percorsi Formativi in aula e/o in modalità di didattica a distanza</li><li>- Addestramento tecnico-pratico</li><li>- Materiale didattico di supporto</li></ul>
<b>3.2. PRESTAZIONI STRUMENTALI ALLA DIDATTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sedi</li><li>- Orari delle lezioni</li><li>- Adeguato sistema telematico, per:<ul style="list-style-type: none"><li>o Predisposizione di registri elettronici</li><li>o Iscrizioni e rilevazione delle presenze</li><li>o Svolgimento didattica a distanza</li></ul></li></ul>
<b>3.3. PRESTAZIONI COMPLEMENTARI ALLA DIDATTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Raccolta di preiscrizioni ed iscrizioni ai corsi ed aggiornamenti</li><li>- Convocazione partecipanti e pubblicazione su sito internet</li><li>- Predisposizione dei registri elettronici e raccolta firme / presenze</li><li>- Rilevazione delle presenze</li><li>- Assistenza e tutoraggio</li><li>- Attestati di frequenza</li><li>- Tenuta dei registri degli abilitati/specializzati</li><li>- Consegna dei diplomi</li></ul>

<b>3.4. PROVE ATTITUDINALI ED ESAMI DI ABILITAZIONE E SPECIALIZZAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scelta della località, in collaborazione con il Collegio regionale dei Maestri di sci</li> <li>- Convocazione partecipanti e pubblicazione su sito internet</li> <li>- Organizzazione delle prove, anche con l'utilizzo di sistemi cronometrici omologati F.I.S./F.I.S.I.</li> <li>- Acquisizione di adeguata strumentazione informatica (Tablet), finalizzata alla rilevazione dei punteggi espressi dai Commissari</li> <li>- Ospitalità Commissione esaminatrice e componenti esterni (istruttori dimostratori, addetti alla idoneità della pista, ed altri)</li> </ul>
--	---

Il servizio comprende, pertanto, anche l'organizzazione delle attività di segreteria dirette e di promozione, atte a garantire la tempestiva gestione delle iscrizioni, la gestione amministrativa dei corsi, la convocazione dei partecipanti a tutti i corsi (di formazione, di aggiornamento e specializzazione), ed agli esami di abilitazione e specializzazione e prove attitudinali, il rilascio delle attestazioni di frequenza al corso di aggiornamento, e il rilascio/compilazione degli attestati di specializzazione.

### **3.1 - PRESTAZIONI DIDATTICHE**

#### **SEZIONE A. Tipologia, struttura e programmi dei corsi di formazione per esame di abilitazione all'esercizio della professione.**

Tali corsi sono distinti in tre tipologie corrispondenti alle discipline:

- A1) sci alpino;
- A2) sci di fondo;
- A3) snowboard.

Sulla base del r.r. 29 settembre 2017, n. 5, e al fine di seguire a garantire gli standard qualitativi fino ad oggi assicurati nell'erogazione degli interventi di formazione dei maestri di sci, dovranno essere strutturati nel rispetto dei seguenti requisiti:

- Durata minima di 90 gg. effettivi (art. 7, comma 1, Legge n. 81/1991); numero complessivo di minimo 720 ore, di cui:
  - minimo 70 gg. dedicati alla parte tecnico-pratica dei corsi al fine di assicurare minimo 560 ore di formazione;
  - minimo 20 gg. dedicati alla parte teorico-didattica al fine di assicurare minimo 160 ore di formazione.
- A garanzia del proficuo e corretto svolgimento delle lezioni, per l'insegnamento della parte tecnico-Pratica, i gruppi di allievi devono essere composti da non più di 9 unità, fatto salvo casi specifici da concordare con l'ente concedente. In ogni caso i gruppi non potranno essere composti da più di n.12 unità.
- A completamento dei citati corsi (cioè, conteggiate al di fuori del minimo di 90 giornate di formazione), devono essere aggiunte:
  - un minimo di 20 ore di tirocinio per il corso formazione di sci di fondo;
  - un minimo di 30 ore di tirocinio per il corso di formazione di snowboard;

- un minimo di 50 ore di tirocinio per il corso di formazione di sci alpino.

Tale periodo di tirocinio dovrà svolgersi presso le Scuole di sci situate in territorio lombardo e ricomprese nell'elenco Regionale delle Scuole di sci approvato da Regione Lombardia, ai sensi del r.r. 5/2017, ad eccezione dei residenti fuori Regione Lombardia, che potranno svolgere il tirocinio in una delle Scuole di sci riconosciute dalla Regione o Provincia Autonoma di residenza del tirocinante, secondo le seguenti modalità:

- gli allievi di ciascuna disciplina, che svolgeranno il tirocinio presso ogni singola Scuola di sci, non devono superare le 3 unità;
- le Scuole di sci con un organico accertato di almeno 30 maestri Soci fissi potranno utilizzare fino ad un massimo di n. 6 tirocinanti anziché i n. 3 sopra previsti;
- almeno il 70% delle sopracitate ore di tirocinio, deve svolgersi nel periodo delle vacanze natalizie;
- il tirocinio deve essere certificato dalla Scuola di Sci e risultare tramite la compilazione di un registro;
- il concessionario dovrà comunicare annualmente a Regione Lombardia l'elenco delle scuole di sci presso le quali i tirocinanti presteranno servizio.

Nell'ambito della durata dei corsi possono essere previste ulteriori ore di tirocinio sotto il controllo del coordinatore del corso di formazione e dei docenti, da svolgersi nella modalità di affiancamento, presso le Scuole di sci appartenenti all'Elenco Regionale delle Scuole di Sci approvato dalla Regione Lombardia;

- Per l'attivazione dei corsi di formazione per l'esame di abilitazione all'esercizio della professione, sono stati definiti il seguente numero minimi di partecipanti:
  - Sci Alpino: 20 iscritti in possesso di attestato di superamento della prova attitudinale; nel caso in cui gli iscritti al corso dovessero essere pari o superiori alle 80 unità, il concessionario è tenuto a concordare con il concedente l'eventuale attivazione di un secondo corso;
  - Sci di Fondo: 10 iscritti, in possesso di attestato di superamento della prova attitudinale, salvo deroghe da concordare con Regione Lombardia;
  - Snowboard: 10 iscritti, in possesso di attestato di superamento della prova attitudinale, salvo deroghe da concordare con Regione Lombardia;

Nel numero degli iscritti vanno computati anche gli allievi risultati idonei alla prova attitudinale nei tre anni precedenti (art. 3, comma 8, r.r. 5/2017) e coloro che sono stati esonerati dalle prove attitudinali per meriti sportivi (art. 3, comma 5 e 6, r.r. 5/2017);

- I corsi si terranno almeno ogni 2 (due) anni, in relazione alla domanda del mercato e nel rispetto dei minimi sopra indicati;
- I programmi dei corsi di formazione per la preparazione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione, si articolano in:
  - minimo n. 8 moduli contenenti materie di carattere generale, comuni alle diverse discipline, da declinare nei rispettivi contenuti riferiti allo sci alpino, allo sci di fondo ed allo snowboard;
  - n. 3 moduli specifici, caratterizzanti per ciascuna di esse;
- I programmi dei corsi di formazione dovranno prevedere almeno 1 modulo pratico in una località differente dalla località individuata per lo svolgimento del corso;



- I contenuti dei programmi tecnici e didattici della formazione dovranno fare riferimento al Testo Tecnico ufficiale vigente F.I.S.I. della rispettiva disciplina.

## **MODULI A CARATTERE GENERALE COMUNI**

### **Modulo 1: La disciplina del maestro di sci**

- Disciplina giuridica della professione
- Deontologia e responsabilità professionale
- Evoluzione e storia della professione

### **Modulo 2: Strumenti e Metodi per l'esercizio della professione**

- Impostazione delle attività per l'esercizio della professione
- Contrattualistica
- Normativa e adempimenti fiscali

### **Modulo 3: L'organizzazione**

- Organizzazione della stazione sciistica
- Organizzazione della scuola di sci
- Gli organismi di rappresentanza
- Contrattualistica (anche con riferimento alle aree sciabili attrezzate e per le scuole di sci)

### **Modulo 4: La sicurezza**

- Legislazione in materia di sicurezza
- I rischi specifici sulla pista. La prevenzione
- Omologazione e regolamenti piste
- Caratteristiche della neve e rischi correlati
- Anatomia umana correlata alla pratica sciistica
- Nozioni di pronto soccorso, comprese le nozioni di base relative al supporto di base delle funzioni vitali ed alla defibrillazione precoce (BLS-D)
- Equipaggiamento e materiali
- Elementi di meteorologia
- Cartografia e topografia
- L'orientamento in ambiente alpino

### **Modulo 5: Il sistema turistico locale**

- L'ambiente alpino regionale: aspetti ambientali e culturali
- L'industria turistica montana e gli enti turistici
- Il mercato turistico invernale: linee di tendenza e marketing territoriale
- Il ruolo del maestro di sci nel sistema turistico montano

### **Modulo 6: Didattica propedeutica**

- Psicologia dell'apprendimento: elementi base
- Aspetti pedagogici dell'insegnamento con singoli
- Aspetti pedagogici dell'insegnamento con gruppi
- Aspetti pedagogici dell'insegnamento con disabili
- Metodologia e organizzazione della lezione di sci
- Funzione educativa dello sport e ruolo del maestro di sci
- Fisica e biomeccanica applicata allo sci

**Modulo 7: L'insegnamento ai bambini e ai disabili**

- Elementi base di psicologia dell'età evolutiva
- La formazione psicomotoria di base e la percezione motoria
- La funzione del gioco nell'apprendimento
- Tecniche di animazione sportiva su sci
- Il rapporto con i genitori
- Elementi di insegnamento ai soggetti diversamente abili

**Modulo 8: Comunicazione professionale**

- Principi e fattori della comunicazione orientata al cliente
- La gestione delle emozioni e delle motivazioni
- Qualità del servizio e soddisfazione del cliente
- La comunicazione gestuale nell'insegnamento
- La comunicazione durante l'emergenza
- Lingua straniera - Inglese almeno livello A2
- La promozione dello sci nelle scuole
- Aspetti sociali e relazionali

**MODULI SPECIFICI CARATTERIZZANTI LE SINGOLE DISCIPLINE**

Per tutte e tre le discipline (sci alpino, sci di fondo e snowboard) dovranno essere sperimentate le tecniche di base degli altri sport di scivolamento, per promuovere l'interdisciplinarietà e la conoscenza degli elementi di base di tutte le discipline e specializzazioni ai professionisti, facendo in modo che possano avere una conoscenza più completa degli sport sulla neve tramite i docenti e/o istruttori delle diverse discipline e specializzazioni.

Potrà essere previsto anche lo svolgimento di moduli itineranti e fuori regione, per conoscere e sperimentare realtà differenti da quelle lombarde, ed acquisire una prospettiva più ampia della professione.

**A1) SCI ALPINO****La tecnica sciistica sulla neve — Didattica applicata**

- L'apprendimento e la percezione motoria
- La terminologia tecnica
- Insegnamento dall'approccio delle tecniche sciistiche, livello 1 fino al livello 7 del Testo Tecnico
- Tecniche di base di altre discipline su neve
- Insegnamento tecniche sciistiche del freeride
- Insegnamento tecniche sciistiche del freestyle
- Preparazione e Prova Formativa Comune Tecnica (PFC-T)
- Preparazione e Prova Formativa Comune di Sicurezza (PFC-S)

**A2) SCI DI FONDO****Preparazione fisica**

- L'apprendimento motorio e la percezione motoria
- La preparazione fisica e i fattori che condizionano la prestazione. Teorie dell'allenamento

**La tecnica sciistica sulla neve – Didattica applicata**

- La terminologia tecnica
- Insegnamento tecniche sciistiche livello bronzo
- Insegnamento tecniche sciistiche livello argento
- Insegnamento tecniche sciistiche livello oro
- Insegnamento tecniche agonistiche
- Tecniche di base di altre discipline
- Insegnamento tecniche di sci escursionismo
- Preparazione e Prova Formativa Comune di Sicurezza (PFC-S)

**A3) SNOWBOARD****Freeride**

- Insegnamento tecniche sciistiche nel fuori pista
- Preparazione e Prova Formativa Comune di Sicurezza (PFC-S)

**Specificità da prevedere nel modulo 4 a carattere generale**

- Responsabilità e Sicurezza
- Lo Snowpark
- Fuoripista / freeride / backcountry
- Equipaggiamento e materiali
- Anatomia umana correlata alla pratica dello snowboarding

**Specificità da prevedere nel modulo 6 a carattere generale**

- Didattica e Metodologia

**Specificità da prevedere nel modulo 8 a carattere generale**

- Comunicazione

**La tecnica sciistica della neve – Didattica e metodologia applicata**

- Gli elementi fondamentali dello Snowboarding
- Le azioni base dello Snowboarding Progressioni
- Competenze Motorie
- Glossario del Testo Tecnico F.I.S.I. vigente

Le attività Tecnico/Didattiche devono attuarsi anche e preferibilmente mediante l'ausilio di strumenti tecnici di rilevazione/verifica dello svolgimento delle stesse da parte dell'allievo (es. riprese video). In base all'art. 3, comma 2, R.r. 5/2017, laddove si tratti di corsi riservati ai maestri di sci già iscritti all'albo, finalizzati all'ottenimento di un'ulteriore abilitazione per l'altra disciplina, non è richiesta la ripetizione delle fasi di preparazione teorico-culturali.

**SEZIONE B. Programmi dei corsi di aggiornamento professionale per maestri di sci**

Il concessionario dovrà attivare, in collaborazione con il Collegio regionale i corsi di aggiornamento professionale, in base da quanto stabilito dalla vigente normativa regionale.

I corsi di aggiornamento professionale sono distinti per ciascuna disciplina (sci alpino, sci di fondo, snowboard) secondo i seguenti programmi, che potranno subire variazioni in funzione delle esigenze turistiche e di mercato.

Gli argomenti indicati in ogni disciplina, verranno trattati in base alla tematica dei corsi, potrebbero essere oggetto di variazione al fine di formare figure professionalmente ad alto livello di competenza, con complete conoscenze in ambito montano, sportivo, turistico, ricreativo, formativo e sociale.

Potrà essere previsto anche lo svolgimento di moduli itineranti e fuori regione, per conoscere e sperimentare realtà differenti da quelle lombarde, ed acquisire una prospettiva più ampia della professione.

Per gli aggiornamenti professionali, qualora il maestro iscritto dovesse essere impossibilitato alla partecipazione del turno, la quota di iscrizione verrà tenuta valida per la partecipazione al turno successivo.

Le modalità di erogazione dell'aggiornamento professionale, fermo restando al concessionario il compito di organizzare i relativi corsi in accordo con Regione Lombardia ed il Collegio regionale dei Maestri di Sci, potranno subire modifiche o variazioni, per effetto degli adeguamenti previsti dal D.p.r. n. 137 del 7 agosto 2012 e dalle Linee Guida per la formazione continua per l'attività di Maestro di Sci approvate in sede di Consiglio direttivo del Collegio Nazionale il 22/06/2021 e successivi adeguamenti regionali.

## **B1) SCI ALPINO**

**Durata minima:** 3 giorni (24 ore)

**Sessioni:** primaverile e autunnale

- Lavoro sul campo. Attività tecnico didattica. Le attività Tecnico/Didattiche devono attuarsi anche e preferibilmente mediante l'ausilio di strumenti tecnici di rilevazione/verifica dello svolgimento delle stesse da parte dell'allievo (es. riprese video)
- Insegnamento al bambino: aggiornamento didattico e sviluppo sul campo
- Presentazione/evoluzione e materiali e regole di utilizzo; preparazione dei materiali
- Aspetti giuridici e tecnici delle normative vigenti inerenti la professione
- Aspetti giuridici e tecnici in materia di sicurezza, con particolare riferimento all'uso degli strumenti previsti dalla normativa per i casi di fuoripista (in aula e sul campo)
- Marketing e comunicazione all'avanguardia con le tecnologie (social)
- L'utilizzo dei video durante le lezioni

## **B2) SCI DI FONDO**

**Durata minima:** 3 giorni (24 ore)

**Sessioni:** primaverile e autunnale

- Lavoro sul campo: tecnica classica, tecnica di pattinaggio, tecnica di discesa; attività tecnico-pratica e teorica-didattica. Le attività Tecnico/Didattiche potranno attuarsi anche mediante l'ausilio di strumenti tecnici di rilevazione/verifica dello svolgimento delle stesse da parte dell'allievo (es. riprese video)
- Sci escursionismo
- Marketing e comunicazione all'avanguardia con le tecnologie
- Approfondimenti materiali: nuove attrezzature metodiche
- Gestione e Pronto Intervento sul campo
- Aspetti giuridici e tecnici delle normative vigenti inerenti la professione, la responsabilità nell'insegnamento e la sicurezza

### B3) SNOWBOARD

**Durata minima:** 3 giorni (24 ore)

**Sessioni:** primaverile e autunnale

- Lavoro sul campo: Le attività Tecnico/Didattiche devono attuarsi anche e preferibilmente mediante l'ausilio di strumenti tecnici di rilevazione/verifica dello svolgimento delle stesse da parte dell'allievo (es. Riprese video)
- L'immagine e la professione del maestro e delle scuole di snowboard in Lombardia: situazione attuale e prospettive future, con collegamenti al bambino
- Aspetti giuridici e tecnici in materia di sicurezza con particolare riferimento all'uso degli strumenti previsti dalla normativa per i casi di fuoripista (in aula e sul campo)
- Marketing e comunicazione, all'avanguardia con le tecnologie (social)

Sono previste anche giornate di aggiornamento facoltative per i corsi di specializzazione, per i maestri già in possesso di specializzazione, per fare in modo che i maestri, in quanto figure professionali, possano aggiornare ed arricchire il bagaglio in seguito al conseguimento dei corsi di specializzazione.

### B4) DIRETTORE DI SCUOLA DI SCI

**Durata minima:** 1 giorno (8 ore)

- La figura del Direttore di scuola di sci. Doveri e responsabilità
- Analisi del Sistema turistico della Lombardia
- Strategie di marketing con riferimento alla promozione della scuola di sci nell'ambito del comprensorio sciistico
- Organizzazione e disciplina della scuola di sci, con riferimento alle norme in materia di previdenza e in materia fiscale - Gestione delle risorse umane
- Gestione e organizzazione della scuola di sci, tecnologie e sistemi gestionali del mercato

### B5) FREERIDE – FUORI PISTA

**Durata minima:** 1 giorno (8 ore)

- Attività pratica di sci fuoripista (tecniche sciistiche, norme di sicurezza, tecniche di gestione del gruppo)
- Materie pratico/teoriche (apparecchi e materiali di autosoccorso, gestione delle emergenze, tecniche di primo soccorso, nivologia, eliski)
- Materie teoriche (attrezzatura specifica, nozioni di orientamento)

## **B6) INSEGNAMENTO DISABILI**

**Durata minima:** 1 giorno (8 ore)

- Materie teoriche (elementi generali sulle diverse forme di handicap, attrezzature per le diverse discipline, aspetti giuridici e legali, psicologia e comunicazione, organizzazione della scuola di sci per l'allievo disabile, sicurezza in pista e sugli impianti di risalita, attività agonistica)
- Materie tecnico - pratiche (le varie disabilità motorie e cognitive)

## **B7) TELEMARCK**

**Durata minima:** 1 giorno (8 ore)

- Materie teoriche-pratiche (testo tecnico, evoluzione dei materiali, disciplina giuridica e legale, psicologia e comunicazione)
- Materie tecnico-pratiche (livelli del testo tecnico, pratica di insegnamento con allievi di vari livelli)

## **SEZIONE C. Programmi dei corsi di specializzazione per maestri di sci**

I programmi dei corsi di specializzazione, presenti nel piano a carattere generale, potranno subire variazioni in funzione delle esigenze turistiche e del mercato ed all'evoluzione tecnica delle discipline sciistiche (art. 7, comma 1, R.r. 5/2017).

Gli argomenti potrebbero essere oggetto di variazione al fine di formare figure professionalmente ad alto livello di competenza, con conoscenze complete in ambito montano, sportivo, turistico, ricreativo, formativo e sociale.

Potrà essere previsto anche lo svolgimento di moduli itineranti e fuori regione, per conoscere e sperimentare realtà differenti da quelle lombarde, ed acquisire una prospettiva più ampia della professione.

I corsi di tutte le specializzazioni previste verranno attivati con un minimo di 10 (dieci) iscritti, salvo deroghe da concordare con Regione Lombardia.

I programmi dei corsi di specializzazione disciplinati dall'art. 7 del R.r. 5/2017 sono i seguenti:

### **C1) DIRETTORE DI SCUOLA DI SCI**

L'accesso al corso di specializzazione direttori di scuola di sci, è subordinato alla regolare iscrizione all'albo professionale, da almeno 3 (tre) anni per garantire che il soggetto abbia esercitato e sia realmente venuto a conoscenza dell'ambiente in cui andrà ad operare, essendo la specializzazione Direttori, un corso che conferisce una responsabilità rilevante.

**Durata minima:** 6 giorni più esame

- Disciplina giuridica delle scuole di sci
- La figura del Direttore di scuola di sci. Doveri e responsabilità
- Analisi del sistema turistico della Lombardia
- Strategie di Marketing con particolare riferimento ai metodi per la promozione della scuola di sci nell'ambito del comprensorio sciistico
- Organizzazione e disciplina della scuola di sci, anche con riferimento alle norme in materia di previdenza e in materia fiscale
- Pianificazione strategica (anche con riferimento agli stili di leadership e allo sviluppo manageriale) e organizzazione aziendale. Gestione delle risorse umane
- Gestione e organizzazione della scuola di sci, con le tecnologie ed i sistemi gestionali presenti sul mercato
- Gestione piattaforma informatica Osservatorio degli Sport di Montagna (OSM)

## C2) FREERIDE

**Durata minima:** 10 giorni più esame

### **Attività pratica di sci fuoripista:**

- Tecniche sciistiche in relazione alle diverse condizioni della neve
- Norme di sicurezza legate agli itinerari e alle linee di discesa
- Tecniche di gestione del gruppo nella pratica del fuoripista

### **Materie pratico/teoriche:**

- Presentazione e funzionamento degli apparecchi e dei materiali di autosoccorso (ARTVA, pala, sonda, zaini)
- Funzionamento pratico degli strumenti
- Gestione delle emergenze e tecniche di autosoccorso
- Tecniche di primo soccorso (BLSD)
- Eliski
- Nivologia

### **Materie teoriche:**

- Attrezzatura specifica (teorico)
- Nozioni di orientamento
- Conoscenze Generali

## C3) INSEGNAMENTO DISABILI

**Durata minima:** 8 giorni più esame

### **Materie teoriche:**

- Elementi generali sulle diverse forme di patologie dell'handicap
- Le attrezzature per le diverse discipline (alpino, fondo, snowboard)
- La Bioingegneria e le innovazioni tecnologiche applicate allo sport per persone disabili
- Prove di arrampicata sportiva

- Specificità riferite ai disabili non vedenti e ipovedenti
- Disciplina giuridica e aspetti legali
- Psicologia e comunicazione
- Organizzazione della scuola di sci con riferimento all'allievo disabile
- Sicurezza in pista e sugli impianti di risalita
- Attività agonistica: paraolimpiadi
- Special olympics e FIS DIR

**Materie tecnico-pratiche sul campo:**

- Disabilità motorie, con presenza di disabili
- Attività pratiche con riferimento alle disabilità sensoriali/non vedenti
- Attività pratica sul campo con persone con disabilità intellettivo relazionali
- Prove pratiche con persone con disabilità fisica, sensoriale e intellettiva
- Attività pratica riferita all'attività agonistica: Special olympics e FIS DIR
- Attività con riprese video

#### C4) TELEMARCK

**Durata minima:** 8 giorni più esame

**Materie teoriche-pratiche:**

- Concetti generali del telemark
- Analisi del testo tecnico
- Storia ed evoluzione dei materiali
- Disciplina giuridica e aspetti legali
- Psicologia e comunicazione

**Materie tecnico-pratiche sul campo:**

- Livelli tecnici in base al testo tecnico vigente
- Introduzione al freeride
- Pratica di insegnamento con allievi di vario livello e provenienza (alpino, snowboard, sci di fondo)
- Attività con riprese video

In base alle esigenze ed all'evoluzione tecnica dello sci, o a specifici fabbisogni rilevati, il Concessionario, previa condivisione con Regione Lombardia e con il Collegio regionale dei maestri di sci, ovvero con gli altri soggetti interessati, potrà inserire nelle proposte delle attività formative l'organizzazione, la gestione ed erogazione di ulteriori tipologie di corsi, rispetto a quelli previsti nel presente Allegato tecnico, da attivarsi in presenza di minimo 10 iscritti, senza che ciò comporti in alcun modo proroga della durata o modifica che alteri la natura generale della concessione, nel rispetto dell'art. 189 del D. Lgs. 36/2023.

### 3.2 ONERI RELATIVI ALLE PRESTAZIONI DIDATTICHE

- **Percorsi formativi**

Ogni discente viene inserito in ciascun corso di formazione per cui è stato individuato e per il numero di ore previsto per ciascuna attività con insegnamenti da fruire in frazioni minime di un'ora.



L'attestato finale di qualifica deve essere rilasciato esclusivamente se è stato svolto e frequentato almeno l'85% delle lezioni.

- **Codice comportamentale**

Il concessionario è tenuto a redigere un codice comportamentale, condiviso con il concedente, i coordinatori dei corsi ed il Collegio Regionale, da fare sottoscrivere agli iscritti precedentemente all'avvio delle prestazioni didattiche, che contenga le principali regole comportamentali alle quali gli allievi devono attenersi durante la frequenza delle attività d'insegnamento, oltre che nei momenti liberi all'interno del corso, nonché i provvedimenti e le sanzioni da applicare per il mancato rispetto delle regole previste.

- **Docenti e Coordinatori dei corsi**

Il concessionario dovrà individuare le figure dei Coordinatori dei corsi, per ciascuna formazione, specializzazione ed aggiornamento delle discipline previste, e del personale docente, che dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per ciascuna materia.

Il coordinatore del corso:

- dovrà essere individuato tramite selezione triennale a cura del concessionario, preferibilmente tra gli istruttori nazionali F.I.S.I. iscritti all'Albo dei Maestri di Sci della Regione Lombardia, con valutazione dei curricula presentati;
- sarà referente organizzativo e dovrà sovrintendere tutte le prestazioni tecnico-didattiche inerenti al corso stesso e presentare il corso e gli allievi durante l'insediamento della Commissione degli esami di abilitazione alla professione.

I docenti:

- per la parte tecnica, dovranno essere individuati tra gli istruttori nazionali F.I.S.I. iscritti all'Albo dei Maestri di Sci della Regione Lombardia e, in seconda battuta, tra gli istruttori nazionali F.I.S.I. delle regioni limitrofe;
- per la parte teorica, dovranno possedere i requisiti di elevata professionalità e comprovata esperienza nella materia oggetto di insegnamento, nonché adeguata conoscenza nel mondo delle professioni della montagna e della specifica formazione rispetto all'esercizio professionale.

I curricula vitae degli insegnanti e coordinatori dovranno essere inviati dal concessionario a Regione Lombardia almeno quindici (15) giorni prima dell'inizio dei corsi, ai fini della necessaria condivisione.

- **Materiale didattico di supporto**

Il materiale didattico da utilizzare durante lo svolgimento delle attività formative, aggiornato annualmente, dovrà, anche tramite appositi sistemi informativi e di condivisione della documentazione:

- essere trasmesso al concedente prima dell'avvio dei corsi e comunque prima dell'avvio dei singoli moduli;
- messo a disposizione di tutti i partecipanti, con ricevuta di consegna.

Il costo del materiale didattico è compreso nella fornitura del servizio di formazione oggetto del presente appalto.

### **3.3 - PRESTAZIONI STRUMENTALI ALLA DIDATTICA**

- **Sedi**

L'attività formativa sarà svolta, di norma, nelle sedi del concessionario.

Il concessionario dovrà garantire un'adeguata dotazione strumentale e logistica.

Il concessionario deve garantire la disponibilità di sede e strumentazione adeguata allo svolgimento delle lezioni d'aula.

Per le attività che richiedono esercitazioni pratiche, da svolgersi in sede diversa, il concessionario dovrà riportare nel calendario delle attività da avviare, la località dove sarà effettuata l'attività tecnico-pratica, nell'ambito territoriale alpino e prealpino lombardo.

In particolare, per la parte tecnico-pratica, le esercitazioni dovranno essere svolte nella idonea località individuata per lo svolgimento dei corsi di formazione, così come descritta nell'offerta tecnica, con indicazione delle motivazioni e dei parametri utilizzati per la scelta della località stessa.

Il concessionario per l'esecuzione delle esercitazioni, laddove previste, deve munirsi della dotazione strumentale necessaria per l'attuazione della parte pratica e deve avere la disponibilità del terreno innevato.

### **3.4 - PRESTAZIONI COMPLEMENTARI ALLA DIDATTICA**

- **Prove Formative Comuni (PFC)**

Il concessionario, nell'ambito dei corsi di formazione per l'abilitazione alla professione di maestro di sci, dovrà provvedere all'organizzazione, in collaborazione con il Collegio Regionale Maestri di sci, il Collegio Nazionale Maestri di Sci e con la F.I.S.I., delle prove previste dal Regolamento 2019/907 UE, denominate PFC-T (Prova Formativa Comune Tecnica) e PFC-S (Prova Formativa Comune di Sicurezza), secondo le modalità stabilite da Regione e nel rispetto della normativa di riferimento.

- **Convocazione dei Partecipanti**

Il concessionario dovrà provvedere, oltre a definire le modalità organizzative e logistiche della partecipazione ai corsi concordandole con la Regione, alla convocazione dei partecipanti a mezzo posta elettronica semplice e pubblicazione su sito internet.

- **Iscrizione dei partecipanti ai corsi**

A seguito dell'approvazione degli esiti delle prove selettive, il concessionario dovrà tempestivamente dare comunicazione agli idonei delle modalità di attivazione del corso e procedere alle relative iscrizioni al corso di formazione.

Il concessionario dovrà inoltre rilevare l'interesse di partecipazione ai corsi dei candidati risultati idonei nelle due sessioni precedenti di prove attitudinali, e che non hanno frequentato alcun corso di formazione, e di coloro che sono stati esonerati dalle prove attitudinali per meriti sportivi (art. 3, comma 5 e 6, r.r. 5/2017), e procedere alle relative iscrizioni al corso di formazione.

- **Comunicazione avvio corsi**

Il concessionario dovrà comunicare ai candidati le modalità di svolgimento dei corsi di formazione, specializzazione ed aggiornamento e trasmettere relativo calendario, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'avvio del corso.

- **Registri elettronici - Rilevazione presenze**

Il concessionario provvederà alla rilevazione delle presenze dei partecipanti ai corsi mediante registri elettronici. Copia dei suddetti registri dovrà essere conservata agli atti per un periodo di 3 (tre) anni e potrà essere verificata in qualsiasi momento, senza preavviso dalla Regione al termine di ciascuna attività formativa.

- **Assistenza e supporto**

Il concessionario dovrà garantire il supporto tutoraggio ai partecipanti alle diverse attività formative. Il concessionario è tenuto a svolgere le seguenti funzioni di assistenza e supporto:

- consegna dei calendari e dei programmi;
- gestione delle aule di formazione;
- gestione piattaforma per la didattica a distanza;
- gestione/assistenza esercitazioni tecnico/pratiche;
- rilevazione presenze.

L'attività richiesta a supporto della didattica (programma/calendario dei corsi, rilevazione presenza, predisposizione dei registri, contratti docenti e curricula docenti, ecc.) costituisce obbligo contrattuale e il concessionario nulla può pretendere in aggiunta al corrispettivo introitato con le tariffe a qualsiasi titolo e/o ragione, né dalla Regione, né dagli allievi.

- **Attestati di frequenza e diplomi**

Il concessionario, alla conclusione di ciascuna attività formativa, dovrà predisporre e produrre, a cura dei docenti impegnati nella formazione, la relazione scritta per ciascun allievo dalla quale si deducano i risultati del percorso formativo svolto per i corsi di formazione per sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio di maestro di sci nelle varie discipline.

Il concessionario dovrà altresì:

- predisporre e compilare gli attestati di frequenza dei corsi di preparazione per l'ammissione agli esami di abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci, nelle diverse discipline, nonché gli attestati di frequenza dei corsi di aggiornamento e di specializzazione da consegnarsi agli iscritti ai corsi;
- richiedere l'accreditamento a Regione Lombardia per l'accesso alla piattaforma informatica regionale Osservatorio degli Sport di Montagna (OSM), e mantenere aggiornato, in raccordo con la competente Direzione regionale, il Registro degli abilitati alla professione di maestro di sci, suddiviso per disciplina (alpino, fondo e snowboard) ed il Registro dei maestri abilitati nelle diverse specializzazioni (direttore di scuola sci, telemark, insegnamento ai disabili, freeride);

I diplomi di abilitazione e di specializzazione saranno prodotti da Regione Lombardia e consegnati direttamente ai maestri di sci; ove non ritirati, i diplomi saranno trasmessi al concessionario, che dovrà provvedere alla loro consegna agli interessati ovvero alla loro conservazione presso la sede del concessionario.

### **3.5 - PROVE ATTITUDINALI ED ESAMI**

Per lo svolgimento delle prove attitudinali e degli esami di abilitazione o di specializzazione, Regione Lombardia, come stabilito dagli artt. 3 e 5 del R.r. 5/2017, nomina le relative Commissioni e provvede

al pagamento dei gettoni di presenza ed al rimborso delle spese di trasporto dei componenti delle Commissioni, determinato in base alle disposizioni regionali vigenti.

Il Concessionario dovrà provvedere all'organizzazione delle prove di selezione e degli esami di abilitazione e di specializzazione, con particolare attenzione alla disponibilità di:

- locali idonei per l'accoglienza dei candidati;
- locali idonei e riservati per i lavori della Commissione;
- infrastrutture necessarie per lo svolgimento delle prove (pista, impianti, attrezzature);
- dotazioni strumentali;
- personale tecnico di supporto (dimostratori, responsabile della sicurezza, cronometrista, addetto alla registrazione elettronica);
- ospitalità della Commissione e del personale tecnico di supporto per il periodo delle prove.

In considerazione delle specifiche esigenze, il Concessionario dovrà avvalersi, nel rispetto della disciplina del Codice dei contratti pubblici, di una Scuola di sci, individuata preferibilmente tra quelle operanti nelle località di svolgimento delle prove e regolarmente inserita nell'Elenco Regionale delle Scuole di Sci, di cui all'art. 12 della L.r. 26/2014 ed art. 22, del R.r. 5/2017.

Le prove di selezione e gli esami di abilitazione dovranno svolgersi nel rispetto delle indicazioni operative riportate nel testo vigente che definisce i criteri per i corsi tecnico-didattici e per le prove di esame, redatto dalla F.I.S.I. e dal Collegio Nazionale dei Maestri di sci, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 81/1991.

Le prove di selezione verranno attivate, salvo deroghe concesse da Regione, sentito il Collegio Regionale maestri di sci, per specifiche istanze, con un minimo di iscritti pari a:

- n. 30 per la disciplina dello sci alpino;
- n. 20 per la disciplina dello snowboard;
- n. 15 per la disciplina dello sci di fondo.

Per le prove attitudinali, il versamento della quota di iscrizione potrà essere rimborsato dal Concessionario, nel caso in cui il candidato sia impossibilitato a presentarsi alle prove per gravi motivi di salute o per cause di forza maggiore, adeguatamente comprovati.

### **Criteri per l'individuazione della località di svolgimento delle prove**

Le località di svolgimento delle prove attitudinali e degli esami, devono essere funzionali al corretto ed effettivo espletamento delle prove tecniche previste e, pertanto, devono rispondere ai seguenti requisiti:

- presenza e fruibilità della pista per lo svolgimento delle prove ed esami;
- condizioni climatiche e nivologiche favorevoli, nel periodo prescelto per lo svolgimento delle prove ed esami.

La scelta della località di svolgimento deve inoltre essere improntata ad un criterio di rotazione nell'ambito territoriale alpino e prealpino lombardo, in raccordo con Regione Lombardia ed il Collegio regionale dei maestri di sci.

Nel caso nella località prescelta non si presentassero alla data di indizione delle prove condizioni climatologiche e nivologiche favorevoli allo svolgimento delle stesse, si dovrà procedere alla tempestiva individuazione di altra località idonea anche, se necessario, prescindendo dal criterio di rotazione.

Come previsto dal r.r. 5/2017, art. 5, comma 8, il legale rappresentante della Scuola di sci che organizza le prove ed esami, o suo delegato, comunque in possesso di abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci, deve:

- fornire, prima dell'inizio delle prove ed esami, attestazione con apposita dichiarazione di idoneità della pista e del campo di prova, compresi i percorsi di trasferimento;
- vigilare affinché le condizioni di idoneità e sicurezza permangano durante lo svolgimento delle prove ed esami e ne dispone la sospensione o il rinvio in caso di insussistenza delle condizioni stesse.

Per tutte le prove attitudinali ed esami, il Concessionario dovrà fornire, dall'insediamento della Commissione:

- locali idonei e riservati per lo svolgimento dei lavori della Commissione Esaminatrice, con cancelleria di base (es. fogli formato A4, penne, cucitrici, cartelline, chiavetta USB);
- locali idonei per le operazioni di identificazione dei candidati e per l'assegnazione del numero di partenza;
- collegamento internet e WI-FI, Personal Computer completo di mouse, predisposto con ingresso USB, stampante a colori e pacchetto Microsoft Office;
- un cronometrista ed un addetto alla registrazione elettronica, per tutte le selezioni che prevedono delle prove a cronometro che, sotto la vigilanza del Presidente della Commissione o suo delegato, dovrà provvedere tramite supporto informatico, a parametrizzare i tempi di riferimento della prova, registrare i tempi realizzati dai candidati e comunicare ai componenti della Commissione ed al responsabile sicurezza della pista l'elenco dei candidati che hanno facoltà di ripetere la prova.

Il concessionario dovrà inoltre proporre a Regione Lombardia, sulla base delle indicazioni dalla stessa fornite, in accordo con il Collegio regionale dei Maestri di Sci, ed entro 1 anno dalla data di aggiudicazione della gara:

- adeguato sistema informativo di rilevamento delle votazioni espresse dai Commissari ed il successivo calcolo delle votazioni attribuite ai candidati in sede di esami; tale sistema dovrà essere reso disponibile e pienamente operante;
- adeguata strumentazione informatica (Tablet) per ogni componente tecnico delle Commissioni Esaminatrici, finalizzata alla rilevazione dei punteggi espressi dai Commissari stessi durante le prove;
- assistenza e supporto tecnico, in caso di utilizzo del sistema informativo e tablet durante gli esami.

I pettorali numerici distintivi per l'espletamento delle prove per i candidati saranno forniti al Concessionario dal Collegio regionale dei maestri di sci.

## **D1) PROVE ATTITUDINALI PER LA PARTECIPAZIONE AL CORSO PER MAESTRI DI SCI ALPINO**

<b>Durata minima:</b> 3 giorni + 1 di eventuale recupero + eventuale giornata per espletamento della fase opzionale, qualora prevista
---

- locali idonei per l'accoglienza, in base al numero di candidati iscritti, per l'effettuazione delle operazioni di identificazione dei candidati ed assegnazione del pettorale;
- disponibilità di una o più piste (in base alla tipologia di prove) omologata F.I.S. o, in subordine, F.I.S.I. riservata allo svolgimento delle prove ed adeguatamente protetta, secondo i requisiti previsti dal Testo Tecnico vigente redatto da F.I.S.I. e Collegio Nazionale dei Maestri di sci;
- disponibilità dell'impianto di risalita;
- skipass per i Componenti della Commissione Esaminatrice e per il personale tecnico di supporto per i giorni di svolgimento delle prove pratiche;
- pali per la tracciatura di uno Slalom Gigante a cronometro;
- cronometraggio di stazione con tabellone all'arrivo (per 2 giorni), con cronometrista ed addetto alla registrazione elettronica;
- almeno n. 6 maestri di Sci, per assistenza pista e guardia porte, da aumentare in base al numero di iscritti alle prove;
- n. 10 ricetrasmittenti per i Componenti della Commissione Esaminatrice ed il raccordo con l'organizzazione delle prove ed esami, sulla medesima frequenza;
- istruttori dimostratori F.I.S.I. (almeno n. 3 per i giorni dello slalom gigante a cronometro e almeno n. 2 per la giornata di svolgimento degli archi di curva);
- ospitalità (vitto ed alloggio) della Commissione Esaminatrice, del personale tecnico di supporto e dell'eventuale personale aggiuntivo di segreteria: trattamento di pensione completa in camera singola, a decorrere dall'insediamento della Commissione e per tutti giorni delle prove.

## **D2) PROVE ATTITUDINALI PER LA PARTECIPAZIONE AL CORSO PER MAESTRI DI SCI DI FONDO**

**Durata minima:** 2 giorni + 1 di eventuale recupero

- locali idonei per l'accoglienza, in base al numero di candidati iscritti, per l'effettuazione delle operazioni di identificazione dei candidati ed assegnazione del pettorale;
- disponibilità di una o più piste (in base alla tipologia di prove) omologata F.I.S. o, in subordine, F.I.S.I. riservata allo svolgimento delle prove ed adeguatamente protetta, secondo i requisiti previsti dal Testo Tecnico vigente redatto da F.I.S.I. e Collegio Nazionale dei Maestri di sci;
- n. 1 istruttore dimostratore F.I.S.I.;
- ospitalità (vitto e alloggio) della Commissione Esaminatrice, del personale tecnico di supporto e dell'eventuale personale aggiuntivo di segreteria: trattamento di pensione completa in camera singola, a decorrere dall'insediamento della Commissione e per tutti giorni delle prove.

## **D3) PROVE ATTITUDINALI PER LA PARTECIPAZIONE AL CORSO PER MAESTRI DI SNOWBOARD**

**Durata minima:** 2 giorni + 1 di eventuale recupero + eventuale giornata per espletamento della fase opzionale qualora prevista

- locali idonei per l'accoglienza , in base al numero di candidati iscritti, per l'effettuazione delle operazioni di identificazione candidati ed assegnazione pettorale;
- disponibilità di una o più piste (in base alla tipologia di prove) omologata F.I.S. o, in subordine, F.I.S.I. riservata allo svolgimento delle prove ed adeguatamente protetta, e tracciata sulla scorta del Regolamento F.I.S. vigente per la disciplina Slalom Gigante Parallelo (PGS) di cui all'art. 3.1 del "Rules for the FIS SNOWBOARD World Cup" e più precisamente con una distanza orizzontale tra porta e porta compresa tra i 20 e 25 metri;
- disponibilità dell'impianto di risalita;
- skipass per i componenti della Commissione ed il personale tecnico di supporto;
- pali per la tracciatura dello Slalom Gigante a cronometro avente le caratteristiche di cui sopra;
- cronometraggio di stazione con tabellone all'arrivo, con cronometrista ed addetto alla registrazione elettronica;
- predisposizione dell'attrezzatura di pista necessaria all'effettuazione delle prove tecniche successive allo slalom gigante a cronometro, secondo la Tabella 3.3.1 "Requisiti tecnici della pista" riportata nel "Documento Riunito afferente ai criteri unificati per la redazione del bando per l'istituzione delle prove di selezione ai fini dell'accesso ai corsi aspiranti maestri di snowboard" (F.I.S.I. – COLNAZ);
- almeno n. 4 Maestri per assistenza pista e guardia porte, da aumentare in base al numero di iscritti alle prove;
- n. 8 ricetrasmittenti sulla medesima frequenza;
- n. 2 istruttori dimostratori F.I.S.I. (per n. 2 giorni);
- ospitalità (vitto e alloggio) della Commissione Esaminatrice, del personale tecnico di supporto e dell'eventuale personale aggiuntivo di segreteria: trattamento di pensione completa in camera singola, a decorrere dall'insediamento della Commissione e per tutti giorni delle prove.

## E1) ESAMI ABILITAZIONE PER MAESTRI DI SCI ALPINO

**Durata minima:** 3 giorni + 1 di eventuale recupero

- locali idonei per l'accoglienza, in base al numero degli iscritti, per l'effettuazione delle operazioni di identificazione dei candidati ed assegnazione del pettorale;
- pista idonea, riservata per lo svolgimento degli esami, adeguatamente preparata e messa in sicurezza, per l'espletamento di tutte le prove previste nel programma d'esame;
- disponibilità dell'impianto di risalita;
- skipass per i componenti della Commissione Esaminatrice ed il personale tecnico di supporto;
- n. 2 istruttori dimostratori F.I.S.I. per i giorni delle prove tecnico-pratiche;
- ospitalità (vitto e alloggio) della Commissione Esaminatrice, del personale tecnico di supporto e dell'eventuale personale aggiuntivo di segreteria: trattamento di pensione completa in camera singola, a decorrere dall'insediamento della Commissione e per tutti giorni delle prove.

## E2) ESAMI DI ABILITAZIONE PER MAESTRI DI SCI DI FONDO

**Durata minima:** 2 giorni + 1 di eventuale recupero

-	locali idonei per l'accoglienza, in base al numero degli iscritti, per l'effettuazione delle operazioni di identificazione dei candidati ed assegnazione del pettorale;
-	disponibilità di pista battuta, riservata per lo svolgimento degli esami, adeguatamente protetta e messa in sicurezza, per l'espletamento di tutte le prove previste nel programma d'esame;
-	skipass per i componenti della Commissione Esaminatrice ed il personale tecnico di supporto;
-	n. 1 istruttore dimostratore F.I.S.I. per n. 2 giorni (con individuazione di un istruttore supplente reperibile nei giorni delle prove d'esame), il cui servizio è da garantirsi anche in caso di eventuale improvvisa assenza;
-	ospitalità (vitto e alloggio) della Commissione Esaminatrice, del personale tecnico di supporto e dell'eventuale personale aggiuntivo di segreteria: trattamento di pensione completa in camera singola, a decorrere dall'insediamento della Commissione e per tutti giorni delle prove.

### E3) ESAMI DI ABILITAZIONE PER MAESTRI DI SNOWBOARD

<b>Durata minima:</b> 2 giorni + 1 di eventuale recupero	
-	locali idonei per l'accoglienza, in base al numero degli iscritti, per l'effettuazione delle operazioni di identificazione dei candidati ed assegnazione del pettorale;
-	piste idonee riservate allo svolgimento degli esami, adeguatamente preparate e messe in sicurezza, per l'espletamento di tutte le prove previste nel programma d'esame;
-	skipass per i componenti Commissione e del personale tecnico di supporto;
-	n. 1 istruttore dimostratore F.I.S.I. per n. 2 giorni (con individuazione di un istruttore supplente reperibile nei giorni delle prove d'esame), il cui servizio è da garantirsi anche in caso di eventuale improvvisa assenza;
-	ospitalità (vitto e alloggio) della Commissione Esaminatrice, del personale tecnico di supporto e dell'eventuale personale aggiuntivo di segreteria: trattamento di pensione completa in camera singola, a decorrere dall'insediamento della Commissione e per tutti giorni delle prove.

### E4) ESAMI SPECIALIZZAZIONE DIRETTORI SCUOLA DI SCI

<b>Durata minima:</b> 2 giorni	
-	locali idonei ad ospitare i lavori della Commissione Esaminatrice e le prove didattiche, in base al numero degli iscritti;
-	ospitalità (vitto e alloggio) della Commissione Esaminatrice, del personale tecnico di supporto e dell'eventuale personale aggiuntivo di segreteria: trattamento di pensione completa in camera singola, a decorrere dall'insediamento della Commissione e per tutti giorni delle prove.
Non sono previste prove tecnico-pratiche da svolgersi sul campo.	

### E5) ESAMI DI SPECIALIZZAZIONE IN FREERIDE - FUORIPISTA

<b>Durata minima:</b> 2 giorni	
--------------------------------	--



<ul style="list-style-type: none"> <li>- locali idonei ad ospitare i lavori della Commissione Esaminatrice e le prove didattiche, in base al numero degli iscritti;</li> <li>- messa a disposizione di un campo ARTVA (terreno di simulazione) minimo 80 x 80 m, adeguatamente approntato con movimento neve a mezzo gatto delle nevi;</li> <li>- manichini (da definire in base al numero degli iscritti), di cui almeno la metà dotati di dispositivo ARTVA;</li> <li>- n. 2 guide alpine maestro di sci-alpinismo per n. 2 giorni, per preparazione campo ed assistenza;</li> <li>- skipass per i componenti della Commissione ed il personale tecnico di supporto (guide alpine);</li> <li>- ospitalità (vitto e alloggio) della Commissione Esaminatrice, del personale tecnico di supporto e dell'eventuale personale aggiuntivo di segreteria: trattamento di pensione completa in camera singola, a decorrere dall'insediamento della Commissione e per tutti giorni delle prove.</li> </ul>
--

## E6) ESAMI DI SPECIALIZZAZIONE INSEGNAMENTO AI DISABILI

<b>Durata minima:</b> 2 giorni
<ul style="list-style-type: none"> <li>- locali idonei ad ospitare i lavori della Commissione Esaminatrice e le prove didattiche, in base al numero degli iscritti;</li> <li>- pista (campo scuola) opportunamente recintata e messa in sicurezza con disponibilità del relativo impianto di risalita;</li> <li>- n. 3 maestri di sci per adeguata assistenza pista;</li> <li>- disponibilità di apposito materiale d'esame (scopini, coni, pali nani gummy, dadi, pali da gs, manubrio spm, attrezzatura B.A.S.S., sedia monosci e dual sci per sciatori sitting, videocamera);</li> <li>- skipass per i componenti della Commissione ed il personale tecnico di supporto (compresi i dimostratori con diverse disabilità, disabili e accompagnatori);</li> <li>- ospitalità (vitto e alloggio) della Commissione Esaminatrice e dell'eventuale personale aggiuntivo di segreteria: trattamento di pensione completa in camera singola, a decorrere dall'insediamento della Commissione e per tutti giorni delle prove;</li> <li>- ospitalità (vitto) per il personale tecnico di supporto (dimostratori con diverse disabilità, disabili e accompagnatori).</li> </ul>

## E7) ESAMI DI SPECIALIZZAZIONE IN TELEMARCK

<b>Durata minima:</b> 2 giorni
<ul style="list-style-type: none"> <li>- locali idonei ad ospitare i lavori della Commissione Esaminatrice e le prove didattiche, in base al numero degli iscritti;</li> <li>- pista riservata allo svolgimento delle prove, opportunamente recintata e messa in sicurezza, con disponibilità del relativo impianto di risalita;</li> <li>- skipass per i componenti della Commissione Esaminatrice e del personale tecnico di supporto;</li> <li>- n. 1 Istruttore dimostratore F.I.S.I.;</li> <li>- ospitalità (vitto e alloggio) della Commissione Esaminatrice, del personale tecnico di supporto e dell'eventuale personale aggiuntivo di segreteria: trattamento di pensione completa in camera singola, a decorrere dall'insediamento della Commissione e per tutti giorni delle prove.</li> </ul>

La durata minima di ciascun esame è da intendersi quale durata indicativa, in quanto variabile in funzione del numero degli iscritti, delle condizioni meteo e della programmazione dei lavori da parte della Commissione.

#### **ARTICOLO 4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'INCARICO**

##### **• Definizione del Fabbisogno Formativo e realizzazione delle iniziative**

Il concessionario provvede annualmente a:

- a) predisporre, in raccordo con il Collegio regionale di Maestri di Sci e con l'Associazione di categoria più rappresentativa, una relazione con indicazione del fabbisogno formativo e la proposta calendario annuale delle attività di formazione, aggiornamento e specializzazione (Piano Formativo Annuale), trasmettendolo a Regione Lombardia per l'approvazione, dal quale deve risultare la data /periodo di svolgimento e la durata di ciascuna attività formativa;
- b) trasmettere a Regione Lombardia per l'approvazione, a seguito della deliberazione del Collegio regionale di Maestri di Sci, le proposte di attivazione delle singole iniziative formative, selezioni o esami, dalle quali devono risultare il calendario e il programma del corso;
- c) comunicare a Regione Lombardia, prima dell'inizio di ciascuna attività, i nominativi unitamente ai curricula dei coordinatori dei corsi e docenti preposti allo svolgimento delle lezioni, ai fini della necessaria condivisione. Ogni variazione di docente, per i diversi corsi, dovrà essere preventivamente comunicata alla Regione;
- d) predisporre e trasmettere a Regione Lombardia, insieme alla proposta di cui al punto a), dal secondo anno di esecuzione dell'incarico, un rendiconto della gestione effettuata nell'anno precedente.

Di comune accordo tra le parti potranno essere in ogni momento apportati tutti i perfezionamenti ritenuti necessari alle modalità di espletamento del servizio, fermo restando l'obbligo di effettuazione delle attività previste e oggetto del presente Allegato tecnico.

Il Concessionario del servizio dovrà rendersi disponibile, dopo l'aggiudicazione definitiva, ad iniziare l'erogazione dei servizi entro i termini prestabiliti e garantire il regolare inizio dei corsi.

##### **• Referente Responsabile del Contratto**

Il Concessionario dovrà indicare, alla stipula del contratto, il nominativo di un referente, che si renderà disponibile nei confronti di Regione Lombardia per tutto quanto attiene lo svolgimento delle attività previste dalla concessione. In caso di sostituzione, il Concessionario deve dare apposita comunicazione formale alla Regione.

La Regione farà riferimento al referente indicato per la soluzione di tutti gli aspetti organizzativi e didattici connessi alla gestione del contratto.

Il referente, qualora la Regione lo richiedesse, dovrà rendersi disponibile, in orari da concordare di volta in volta fra le parti, per incontri sia organizzativi che di contenuto didattico.

##### **• Comunicazioni fra le parti**

Per tutte le comunicazioni fra le parti, attuative del contratto, si utilizzerà la posta certificata.

## **ARTICOLO 5 - CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ**

Tutte le attività affidate in concessione, dovranno essere realizzate nel rispetto delle scadenze previste e/o fissate da Regione Lombardia, e nel rispetto del calendario approvato dalla Regione stessa.

## **ARTICOLO 6 - DURATA DEL SERVIZIO E BASE D'ASTA**

Il Contratto ha una durata complessiva di 36 (trentasei) mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione, come da programma di seguito dettagliato, al fine di garantire lo svolgimento:

- delle prove attitudinali (selezioni) per l'ammissione ai corsi di formazione e preparazione agli esami per maestro di sci, nelle discipline dello sci alpino, sci di fondo e snowboard (art. 3, R.r. 5/2017);
- delle attività formative relative ai corsi di preparazione per l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci, nella disciplina dello sci alpino, di fondo e snowboard e relativi esami di abilitazione;
- dei corsi per il conseguimento della specializzazione come Direttore di scuola di sci, insegnamento disabili, telemark e freeride, e relativi esami di specializzazione;
- dei corsi di aggiornamento obbligatori per ciascuna disciplina (sci alpino, sci di fondo e snowboard) e facoltativi per i maestri in possesso di specializzazione (Direttore di scuola di sci, insegnamento disabili, telemark e freeride).

La proroga del Contratto, alla scadenza della sua durata, potrà avvenire limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

Dato il carattere di improrogabilità del servizio il concessionario sarà tenuto al rispetto scrupoloso dei tempi di esecuzione; eventuali ritardi saranno sanzionati con le penali stabilite dal successivo specifico articolo.

La base d'asta onnicomprensiva, prevista per l'iniziativa è di 2.174.700,00 duemilionicentosettantaquattromilasettecento/00) IVA esclusa, per un periodo di 36 mesi.

## **ARTICOLO 7 - CORRISPETTIVO**

Il corrispettivo contrattuale è rappresentato dall'introito delle quote di iscrizione alle prove attitudinali, a ciascun corso di formazione, aggiornamento e specializzazione, che saranno corrisposte direttamente al concessionario da ciascun allievo iscritto, il cui importo è stabilito con Decreto n. 14621 del 29/09/2023, al netto del ribasso percentuale applicato sulle singole tariffe elencate nella Tabella 1.

Il corrispettivo contrattuale è comprensivo di ogni attività necessaria alla prestazione del servizio ivi compreso l'utile d'impresa.

L'importo dei predetti corrispettivi, così come quantificati all'esito del ribasso offerto, sono stati determinati a proprio rischio dall'aggiudicatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il concessionario di ogni relativo rischio, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti al concessionario medesimo dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

<b>CORSI DI FORMAZIONE PER L'ESAME DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI</b>	<b>DISCIPLINA / SPECIALIZZAZIONE</b>	<b>TARIFFA DI ISCRIZIONE (€)</b>	<b>PESO SUI 30 PUNTI OFFERTA ECONOMICA (P)</b>
	<b>SCI ALPINO</b>	5.600,00	8
	<b>SCI DI FONDO</b>	5.600,00	3
	<b>SNOWBOARD</b>	5.600,00	3
<b>CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER MAESTRI DI SCI</b>	<b>SCI ALPINO</b>	210,00	4
	<b>SCI DI FONDO E SNOWBOARD</b>	210,00	2
	<b>DIRETTORE DI SCUOLA DI SCI</b>	80,00	2
	<b>TELEMARK</b>	80,00	
	<b>FREERIDE</b>	80,00	
	<b>INSEGNAMENTO AI DISABILI</b>	80,00	
<b>CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER MAESTRI DI SCI</b>	<b>DIRETTORE DI SCUOLA DI SCI</b>	450,00	1
	<b>INSEGNAMENTO AI DISABILI</b>	900,00	1
	<b>TELEMARK</b>	710,00	1
	<b>FREERIDE</b>	1.000,00	1
<b>PROVE ATTITUDINALI</b>	<b>SCI ALPINO</b>	300,00	2
	<b>SCI DI FONDO</b>	100,00	1
	<b>SNOWBOARD</b>	200,00	1
<b>TOTALE</b>			30

*Tabella 1 - Quote di iscrizione (Rif. Decreto n. 14621 del 29/09/2023)*

## **ARTICOLO 8 - OBBLIGAZIONI DEL CONCESSIONARIO**

Sono a carico del concessionario tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione dei servizi del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

Il Concessionario garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto:

- delle norme vigenti, ivi incluse le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie in vigore, impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza di dette norme;
- delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel presente capitolato e nell'Offerta Tecnica.

Il Concessionario si obbliga a:

- manlevare e tenere indenne l'Amministrazione dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni contrattuali oggetto del Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché

atti a consentire all'Amministrazione di monitorare la conformità dei Servizi alle prescrizioni contrattuali;

- comunicare tempestivamente alla Regione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute.

Il Concessionario si obbliga a consentire all'Amministrazione di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche per l'accertamento della conformità del servizio reso con i requisiti tecnici richiesti nell'Allegato Tecnico e offerti, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Con la sottoscrizione del Contratto, il concessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) e successive modifiche ed integrazioni, anche nei confronti di eventuali subappaltatori e subfornitori.

In caso di inadempimento degli obblighi stabiliti nella citata legge, il contratto si intende risolto di diritto, oltre a determinare l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 6 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii

### **Obblighi del fornitore in materia di protezione dei dati personali**

Il fornitore si obbliga, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali ), del D.lgs. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018, dei Provvedimenti emanati dall'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, a garantire che il trattamento dei dati personali che scaturisce dallo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla tutela della riservatezza, dell'identità personale e del diritto alla protezione dei dati personali.

In particolare la sopracitata normativa vigente impone al fornitore i seguenti obblighi in materia di protezione dei dati personali:

#### **8.1. Obblighi di carattere organizzativo**

Il Fornitore, per quanto di competenza ed ai sensi del Regolamento UE 2016/679, verrà nominato Responsabile del trattamento dei dati personali dal Titolare del trattamento, Regione Lombardia.

Qualora il Fornitore, Responsabile del trattamento, intenda avvalersi di Subfornitori, ove consentito, per l'adempimento dei contenuti contrattuali oggetto della Gara che prevedono un trattamento di dati, è tenuto a comunicare a Regione entro il termine di 15 giorni, la denominazione di tali Subfornitori e i trattamenti delegati per l'opportuna nomina a Responsabile.

Il Responsabile nominato, inoltre, procede ad individuare, nominare ed istruire:

i "soggetti preposti al trattamento", ovvero i soggetti (persone fisiche) che svolgono le attività di trattamento dei dati personali oggetto della presente fornitura;

nel caso i dati siano gestiti tramite piattaforma informatica: gli "Amministratori di Sistema", ovvero i soggetti preposti a tale funzione o loro equiparati, sia che questi operino presso la propria sede per le attività correlate alla fornitura oggetto della presente Gara.

Regione si riserva di chiedere in qualunque momento alla società aggiudicataria e/o ai suoi Subfornitori l'elenco aggiornato delle persone fisiche preposte al trattamento dei dati personali e gli Amministratori di Sistema.

## **8.2. Obblighi relativi alle misure di sicurezza**

Come previsto dall'art. 25 Reg. UE 2016/679, deve essere adottato un approccio basato sulla Privacy by Design e by Default che prevede l'adozione di misure di sicurezza a tutela di tutto il ciclo di vita del trattamento dei dati personali.

Il Fornitore e/o tutti gli eventuali Subfornitori ai sensi dell'art. 32 Reg. UE 2016/679 si impegnano a mettere in atto misure tecniche e organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio. Tali misure non sono definite puntualmente dalla normativa ma, in armonia con il principio di "accountability", devono essere preventivamente concordate con il Titolare, Regione, attraverso opportune attività di analisi e verifica dei trattamenti e dei potenziali impatti in termini di privacy, in funzione del rischio che il trattamento dei dati comporta per i soggetti interessati. Il Fornitore dovrà pertanto garantire il rispetto di tali misure di sicurezza identificate come necessarie ed opportune.

Oltre all'applicazione delle misure di sicurezza, il trattamento dei dati personali, da parte del Fornitore o Subfornitore, dovrà sempre ispirarsi al rispetto dei principi generali del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 196/2003, come novellato dal D.lgs. 101/2018, e quindi avvenire in modo lecito e secondo correttezza, valutando la pertinenza, la completezza e la non eccedenza dei dati rispetto alle finalità dei trattamenti in funzione delle attività assegnate.

## **8.3. Obblighi derivanti dal Provvedimento sugli Amministratori di Sistema e s.m.i.**

L'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ha stabilito con il Provvedimento del Garante del 27 novembre 2008 e s.m.i. specifiche misure di sicurezza e di verifica relativamente alle attività svolte da parte degli Amministratori di Sistema sui sistemi da loro gestiti. Il fornitore è tenuto ad implementare le misure previste dal citato Provvedimento nell'ambito oggetto del contratto.

Il Fornitore dovrà comunicare tempestivamente le nomine degli amministratori di sistema tramite apposita comunicazione via PEC a Regione.

## **8.4. Obblighi relativi alle violazioni dei dati personali**

Il Fornitore dovrà comunicare senza ritardo a Regione ogni violazione dei dati o incidente informatico con un impatto significativo sui dati personali contenuti nelle banche dati, secondo le procedure previste da Regione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 33 Reg. UE 2016/679. Tali procedure potranno essere messe a disposizione del Fornitore al fine di potersi attenere alle stesse.

## **8.5. Obblighi di Assistenza e collaborazione**

Il Fornitore e/o il Subfornitore dovranno assistere Regione nell'ipotesi di esercizio dei diritti da parte degli Interessati al trattamento dei dati, collaborando al fine di dar seguito alle eventuali richieste di accesso, rettifica, cancellazione, portabilità, opposizione da questi ultimi inoltrate.

Il Fornitore e/o il Subfornitore dovranno inoltre fornire la massima collaborazione a Regione nelle attività di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) previste dall'art. 35 Reg. UE 2016/679 e di aggiornamento del Registro delle attività di trattamento previsto dell'art. 30 Reg. UE 2016/679.

## **ARTICOLO 9 - PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI E CODICE DI COMPORTAMENTO**

Con D.G.R. 1751 del 17/06/2019 è stato approvato il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali che regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. n.30/2006, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture.

Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici individuati di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio e costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto di appalto.

Il personale dipendente ed i collaboratori del concessionario sono inoltre tenuti ad osservare e rispettare le norme contenute nel "Codice di comportamento per il personale della Giunta della Regione Lombardia", approvato con d.g.r. n. 6062 del 29.12.2016 e pubblicato sul sito internet [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

La violazione di tali disposizioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

## **ARTICOLO 10 - OBBLIGHI RELATIVI AL RAPPORTO DI LAVORO**

Il concessionario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di sicurezza sul luogo di lavoro, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il concessionario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

## **ARTICOLO 11 – PENALI E RISOLUZIONE**

Il RUP o il DEC, se nominato, in accordo con il RUP, procederà all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali. Qualora si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali o ritardi nell'esecuzione, si procederà all'immediata contestazione delle circostanze come sopra rilevate tramite posta elettronica certificata, intimando al concessionario di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio, rispettivamente di 15 giorni (in caso di grave inadempimento, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni) e di 10 giorni negli altri casi o in caso di ritardi (salvo i casi di urgenza), dalla formale contestazione.

Il contraente, entro i termini perentori di cui sopra, potrà inviare le proprie controdeduzioni sempre via PEC. Decorso il suddetto termine, qualora non pervengano le giustificazioni o le stesse siano valutate negativamente, si procederà alla risoluzione del contratto o all'applicazione delle penali di seguito indicate:

- carenze qualitative nell'esecuzione da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 1.000,00;

- in caso di ritardi nell'esecuzione rispetto alla tempistica concordata, secondo quanto previsto dall'art. 5 che precede: 200,00 euro per ogni giorno di ritardo;
- mancato svolgimento del servizio: da un minimo di euro 1.000,00 a un massimo di euro 5.000,00 fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di rivalersi anche per altre vie e di risolvere anticipatamente il contratto.

Nei casi in cui il contraente ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare ad altro Ente l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal contraente stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.

Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione regionale potrà rivalersi sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

L'inesatto adempimento o i ritardi, determinati da cause di forza maggiore, dovranno essere previamente o tempestivamente comunicati dal contraente al RUP e al DEC, se nominato, e al Direttore dell'esecuzione via PEC.

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora si verifichi una delle situazioni di seguito elencate, è facoltà dell'Amministrazione, previa contestazione degli addebiti al concessionario, risolvere il contratto per inadempimento ex art. 1456 del Codice Civile, con incameramento del deposito cauzionale ed il risarcimento di ogni ulteriore danno e spesa:

- qualora siano già state applicate n. 3 penali;
- grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;
- in caso di ritardi superiori a n. 15 giorni;
- danno all'immagine di Regione Lombardia;
- violazione del Patto di integrità, in materia di contratti pubblici regionali;
- violazione del Codice di Comportamento approvato con d.g.r. n. 6062 del 29.12.2016;
- violazione degli adempimenti previsti al successivo articolo 16, in caso di subappalto e articolo 17, in caso di cessione del contratto;
- utilizzo di istruttori per la parte tecnico-pratica, non iscritti alla Federazione Italiana Sport Invernali (F.I.S.I.).

## **ARTICOLO 12 - CAUZIONE DEFINITIVA**

Ai fini della stipula del Contratto, il concessionario ha prestato una cauzione definitiva a favore della Regione rilasciata alle condizioni e modalità stabilite nella documentazione di gara di cui alle premesse. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del concessionario nascenti dall'esecuzione del Contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salvo comunque il risarcimento del maggior danno subito. In particolare, la cauzione garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal concessionario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali, nei confronti dell'Amministrazione e pertanto resta espressamente inteso che l'Amministrazione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione prestata per l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.

La garanzia opera per tutta la durata del Contratto, e comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal predetto Contratto. Pertanto, la garanzia sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni di seguito indicate, previa deduzione di eventuali crediti dell'Amministrazione verso il concessionario, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali. In particolare, l'Amministrazione potrà svincolare progressivamente la



cauzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'importo iniziale garantito secondo quanto stabilito all'art. 117, comma 8, D.Lgs. n. 36/2023, subordinatamente alla preventiva consegna da parte del Concessionario all'istituto garante di una comunicazione della Regione, di un documento attestante l'avvenuta esecuzione delle prestazioni contrattuali. Detta ultima comunicazione verrà emessa dalla Regione.

In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta dall'Amministrazione.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

### **ARTICOLO 13 – RECESSO E RINEGOZIAZIONE**

E' facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto di concessione in qualunque momento ai sensi dell'art. 190 del D.Lgs. n. 36/2023, anche se è già iniziata la prestazione del servizio; tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'appaltatore di apposita comunicazione a mezzo pec la quale dovrà pervenire almeno 20 giorni prima della data del recesso.

Nel caso di recesso il fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 cod. civ..

In caso di sopravvenuta operatività di convenzione o altra tipologia contrattuale ARIA o CONSIP, più conveniente per l'Amministrazione si potrà procedere ad una rinegoziazione del contratto.

### **ARTICOLO 14 – RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA**

Con la stipula del Contratto, il concessionario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni cagionati dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili al concessionario stesso, anche se eseguite da parte di terzi.

Il concessionario si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Anche a tal fine, il concessionario dichiara di essere in possesso di un'adeguata copertura assicurativa a garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali per tutta la durata del Contratto.

Ferme restando le assicurazioni obbligatorie per legge (contro gli infortuni sul lavoro) a favore dei dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio e degli allievi, l'Affidatario dovrà stipulare - se non già in possesso - apposita polizza di assicurazione con primaria Compagnia operante sul mercato assicurativo di riferimento (sia per gli allievi che per il corpo docente), per responsabilità civile verso terzi, ivi compresi gli eventuali danni di qualsiasi natura cagionati a terzi, compresa la stazione appaltante, a garanzia dei rischi connessi all'appalto.

La durata della copertura assicurativa richiesta deve essere almeno pari a tutta la durata del Contratto e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal predetto Contratto.

L'Amministrazione procederà a visionare, preventivamente alla stipula del contratto, la copia integrale della polizza; il massimale per sinistro della garanzia RCT non dovrà essere inferiore a € 3.500.000,00. La Sezione della RC verso i terzi dovrà prevedere, fra le varie estensioni di garanzia, anche la garanzia dei danni da incendio.

Resta comunque ferma la totale responsabilità della concessionaria riguardo il risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza.

Eventuali scoperti e franchigie dovranno essere integralmente risarciti agli eventi causa.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere obbligatoriamente fornita in lingua italiana.

## **ARTICOLO 15 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

Il subappalto è ammesso in conformità a quanto stabilito dall'art. 188 e 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il concorrente che intende ricorrere al subappalto deve dichiarare, in sede di offerta, le parti del contratto di concessione che intende subappaltare a terzi.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

E' fatto assoluto divieto al concessionario di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione medesima; in difetto di adempimento a detto obbligo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto ai sensi del precedente articolo 11.

## **NORMA DI CONTRATTO T&T PER LA TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ**

**N.1 – Obblighi dell'Aggiudicatario e delle filiere dei subcontraenti** L'Aggiudicatario del Contratto ed i subcontraenti, a qualunque titolo coinvolti nella esecuzione del contratto, sono tenuti al rispetto della presente norma. Al fine di garantire la tracciabilità e la trasparenza della esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario ed i subcontraenti, sono tenuti, nei modi e tempi di seguito specificati, a trasmettere alla Amministrazione aggiudicatrice, per ogni subcontratto affidato, le informazioni di cui al comma 2 dell'articolo 105 del Dlgs 50/2016, quelle di cui al comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010 e quelle di cui all'articolo 17 della legge 55/1990 e di seguito trascritte.

**Comma 2art. 105, Dlgs 50/2016:** << L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contrante, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati>>.

**Comma 1, art.3, l. 136/2010:** <<Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, (...)>>.

### **N.2 – Verifiche dell'Amministrazione aggiudicatrice**

L'Amministrazione aggiudicatrice, l'operatore economico Aggiudicatario e gli operatori economici coinvolti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, sono tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 9 dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 e di seguito trascritto.

**Comma 9, art.3, l. 136/2010:** <<<La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.>>

Nell'affidamento in qualunque forma dei subcontratti, a qualsiasi livello della filiera, il rispetto della norma è attuato con la trascrizione della presente NORMA DI CONTRATTO T&T nel subcontratto o con il suo richiamo esplicito da parte dell'Affidatario.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva, in modi e tempi autonomamente definiti, di esercitare le verifiche previste sia nei subcontratti affidati dall'Aggiudicatario che in quelli affidati da altri operatori economici a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti.

### **N.3 – Informazioni da inserire nella scheda T&T**

Il soggetto abilitato ad operare sulla piattaforma T&T mediante autenticazione tramite SPID e/o CNS è l'aggiudicatario. Tale autenticazione permette di identificare univocamente il soggetto.

L'obbligo di raccogliere i dati riferiti a ciascun subcontratto mediante la compilazione della scheda T&T (rinvenibile in piattaforma) è in capo all'aggiudicatario.

I dati inseriti nella scheda T&T sono quelli riportati nella **scheda allegata** al presente capitolato:

Oltre a queste informazioni, nella scheda di un subcontratto saranno riportate le seguenti informazioni di fianco al campo indirizzo di un affidatario di un subcontratto:

- Provincia
- Comune
- CAP

Altre eventuali informazioni di chiarimento o integrative di quelle comunicate potranno essere richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice all'Affidante o all'Affidatario del subcontratto a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti.

### **N.4 – Tempi e Modalità di trasmissione**

La compilazione della scheda T&T a cura dell'Aggiudicatario avviene contestualmente con la trasmissione alla SA della documentazione relativa ai subcontratti (per finalità autorizzativa o di mera comunicazione).

La pubblicazione della scheda sulla piattaforma avviene a seguito di validazione da parte del RUP, in esito all'istruttoria compiuta.

### **N.5 - Sanzioni e penali**

A norma di quanto previsto dall'art. 3 comma 9 della Legge n. 136/10, la mancata previsione – all'interno di qualsiasi tipologia di Subcontratto – della clausola con la quale Affidante e Affidatario assumono gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari rende il subcontratto nullo.

La mancata compilazione della SCHEDA T&T da parte dell'Aggiudicatario, è causa ostativa all'ingresso in cantiere del Subcontraente.

È equiparato al caso dell'omessa trasmissione della SCHEDA T&T quello della trasmissione all'Amministrazione di informazioni non corrispondenti al vero.

In tal caso l'Amministrazione si riserva di darne notizia alle autorità competenti.

Nel caso l'Amministrazione accerti che la presente norma non sia stata esplicitamente richiamata o trascritta in un subcontratto, ferma restando, ai sensi del comma 9, articolo 3 della legge 136/2010, la sua nullità, l'Affidante del subcontratto è: • sottoposto al pagamento di una penale pari al 10% del valore del subcontratto affidato, e comunque non inferiore a 500 euro. Nel caso l'Amministrazione accerti un ritardato invio della SCHEDA T&T, l'Affidante e l'Affidatario saranno ciascuno tenuti a: • pagare una penale pari all' 1 per mille del valore del subcontratto per ogni giorno di ritardo, fino alla concorrenza del 5% del subcontratto stesso. Nel caso l'Amministrazione aggiudicatrice accerti che la SCHEDA T&T contiene informazioni che non corrispondono al vero, oltre alla trasmissione della notizia alle competenti Autorità, si riserva il diritto di applicare nei confronti dell'Affidante e dell'Affidatario: • una penale ciascuno, da un minimo del 5% ad un massimo del 10% del 18 subcontratto in relazione alla gravità della non correttezza delle informazioni fornite.

## **ARTICOLO 16 - FORO COMPETENTE**

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Concessionario e l'Amministrazione, in relazione alla validità, interpretazione ed esecuzione del Contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.

## **ARTICOLO 17 - INFORMATIVA IN TEMA DI PROTEZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il trattamento dati è disciplinato dal Regolamento UE n. 679/2016.

Il titolare del trattamento dati è la Giunta Regionale nella persona del suo legale rappresentante.

I dati richiesti sono utilizzati esclusivamente a fini concorsuali e contrattuali.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del regolamento 679/2016, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta etc.

Ai sensi dell'art. 28 del reg. n. 679/2016 il contraente verrà individuato quale responsabile del trattamento dati.

## **ARTICOLO 18- ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI**

Sono a carico del concessionario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ivi incluse le eventuali spese di registrazione del Contratto nonché le spese di pubblicazione degli avvisi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 225, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

Il concessionario dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72; conseguentemente, al Contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n. 131/86, con ogni relativo onere a carico del concessionario.

## **ARTICOLO 19 – CONTROLLI**

In ordine al rigoroso rispetto, da parte del concessionario, degli obblighi derivanti dal presente capitolato l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere, senza limiti e obbligo di preavviso direttamente o a mezzo di propri delegati, ad ogni forma di controllo ritenuta necessaria, idonea e opportuna.

Il concessionario è tenuto a fornire agli incaricati della Regione la propria incondizionata collaborazione, consentendo, in ogni momento, il libero accesso alle strutture e disponendo altresì che il personale comunque preposto al servizio fornisca ogni chiarimento, notizia o documentazione che gli fosse richiesta in merito al servizio.

Il Concessionario è inoltre tenuto a trasmettere, su richiesta di Regione Lombardia, e comunque alla scadenza della durata del servizio, un rendiconto della gestione effettuata nel periodo di esecuzione dell'incarico.

## ALLEGATO

### Scheda Sub Contratto

#### Amministrazione aggiudicatrice

Ragione Sociale \*

Rup \*

Fax \*

Sito \*

#### Contratto Principale

Tipologia \*

Oggetto \*

Cig \*

Cup \*

#### Aggiudicatario

Aggiudicatario del Contratto \*

Importo di Aggiudicazione \*

Importo complessivo (con  
variazioni) \*

#### Affidante il Sub-Contratto

Ragione Sociale \*

Codice Affidante il Sub-  
Contratto \*

Nome referente \*

Cognome referente \*

Codice Fiscale referente \*

E-Mail \*

#### Sub-Contratto

Tipologia Inquadramento\*

 v

Tipologia \*

 v

Oggetto \*

Fax

Importo \*

Data Stipula \*

Data Prevista Fine Contratto\*

#### Affidatario del Sub-Contratto

Ragione Sociale \*

Indirizzo \*

Codice Fiscale / P. IVA \*

E-Mail \*

Iscrizione CC/AA/REA \*

Iban C/C dedicato \*

Gestione Iban C/C dedicato

Codice Affidatario del Sub-Contratto \*

Regione Sede Legale

Provincia Sede Legale

Comune Sede Legale

CAP Sede Legale

Indirizzo Sede Legale

Ordine Professionale

Regione Ordine Professionale

Provincia Ordine Professionale

Numero iscrizione Ordine Professionale

Iban C/C debitore ⓘ

Delegato ad operare su C/C (Nome)

Delegato ad operare su C/C (Cognome)

Delegato ad operare su C/C (Codice Fiscale)

Annotazioni sul Sub-Contratto

Annotazione Variazioni Societarie e Direzione Tecnica

Data annotazione

#### Persona delegata ad operare

Nome \*

Cognome \*

Codice Fiscale \*

E-Mail \*

☐ **Intestazione fiduciaria**

Dichiara che la società non ha partecipazioni dirette o indirette di capitale coperto da segreto fiduciario.

☐ **Veridicità delle informazioni**

L'attestante attesta la veridicità delle informazioni sul subcontratto e il subcontraente.

Per ricevere supporto tecnico sul sistema informativo, è possibile **contattare il Servizio di Assistenza**  
**Tecnica di** Aria S.p.A.:  
Numero verde **800.070.090**  
Posta elettronica **info-trasparenza@ariaspa.it**